



COMUNE DI BOVEGNO

(Provincia di Brescia)

Piazza Giuseppe Zanardelli 1 – 25061

Tel. 030/926148 - Fax. 030/926774 - CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983

www.comune.bovegno.bs.it - info@comune.bovegno.bs.it

BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA con presentazione di proposta di gestione PER LA CONCESSIONE IN USO PER IL PERIODO 2022-2026 DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO “MALGA VESTONE”

In esecuzione dei seguenti atti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30/11/2021 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO AFFITTANZA ALPI PASCOLIVE VISIGNO E GAROTA, GARDINO, CORTI DI CAMPOMOLLE, POFFE DI BACCINALE E PILE, VESTONE, VESGHENO, VESTONE, - DETERMINAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE”;
- Determinazione Area Tecnica n. 161 del 30/12/2021 avente ad oggetto: MODIFICA BANDI PER ASTA MALGHE DEL COMUNE DI BOVEGNO APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 64 del 30/11/2021 IN MERITO ALLA MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO/AFFITTUARIO;

OBIETTIVI GENERALI E PRIORITARI DELLA CONCESSIONE

Gli obiettivi generali che l'Ente intende perseguire, con la concessione della “MALGA VESTONE”, sono i seguenti:

1. governare il paesaggio delle alpi/malge, armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro- zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio
8. incentivare l'imprenditoria giovanile.

Gli obiettivi prioritari individuati dall'Ente al fine di ottimizzare l'impiego dei beni oggetto di concessione/affitto sono i seguenti:

- a) monticazione di bestiame;
- b) produzione casearia diversificata;
- c) sviluppo della multifunzionalità anche attraverso l'utilizzo diversificato dei fabbricati d'alpe;
- d) manutenzione ambientale;
- e) conduzione da parte del concessionario con collaboratori di fiducia o familiari;
- f) sinergie con enti territoriali, operatori culturali e turistici;

OGGETTO DELLA CONCESSIONE/AFFITTO

La concessione riguarda i seguenti riferimenti catastali:

Foglio	Mappale	ha. assegnati alla malga	Qualità
3	29	12.02.20	PASCOLO
5	5 (parte)	33.61.00	MODELLO 26
5	41 (parte)	20.62.00	PASCOLO

5	51		FABBRICATO
5	53		FABBRICATO

Il bando si considera a corpo e non a misura. Laddove le particelle siano destinate in “parte”, si provvederà a formalizzare con frazionamento topografico l’identificazione e la superficie esatta dei terreni assegnati.

L’alpe/ malga è dotata dei seguenti fabbricati, impianti ed attrezzature:

- abitazione [SI]
 - stalla per bovini [SI]
 - stalla per ovicaprini [SI]
 - strutture lavorazione latte (registrate/riconosciute) [SI]
- dotate dei seguenti impianti ed attrezzature
- magazzino [SI]
 - struttura agrituristica costituita da: [NO]

.....

 (specificare fabbricati, attrezzature, impianti realmente utilizzabili al momento della concessione)

I beni in argomento saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano per l’esercizio delle attività di alpeggio ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula “visti e piaciuti” per averne effettuata in loco diretta constatazione.

DURATA E CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE/AFFITTO

La superficie complessiva della “MALGA VESTONE” è di circa 66 ettari, di cui circa 33 **castalmente** adibiti a pascolo.

Si stabilisce che il “numero minimo di capi bestiame” da monticare, anche di specie differenti, dovrà essere determinato in base alla seguente “tabella coefficienti”:

1) tori, vacche ed altri bovini superiori a due anni:	0,5 CAPI OGNI ETTARO
2) bovini da sei mesi a due anni:	1,0 CAPO OGNI ETTARO
3) pecore e capre:	2,5 CAPI OGNI ETTARO

L’affittuario dovrà garantire la **monticazione continuativa per almeno 60 giorni** su tutti gli ettari destinati a pascolo.

Il “numero minimo di capi bestiame” può essere incrementato sino ad una quota massima del 20%, senza che però venga ridotto il numero minimo di giorni di monticazione.

Esempio di calcolo con 33 ha catastali, con capi della stessa tipologia
 1) tori, vacche ed altri bovini superiori a due anni: **0,5 CAPI OGNI ETTARO** x 33 ha catastali = 16,5
 2) bovini da sei mesi a due anni: **1 CAPO OGNI ETTARO** x 33 ha catastali = 33
 3) pecore e/o capre: **2,5 CAPI OGNI ETTARO** x 33 ha catastali = 82,5

In allegato alla proposta di gestione tecnica, l’affittuario dovrà dimostrare di essere proprietario di almeno il 50% del numero minimo di capi da monticare. Resta sottinteso che dovrà essere comunque garantita la pascolazione di tutti gli ettari con la presenza in loco del 100% del “numero minimo di capi bestiame” come definito nella “tabella coefficienti”.

L'effettiva quantità di ha da pascolo assegnati al coltivatore dalla Regione Lombardia, determinerà la reale consistenza del "numero minimo di capi bestiame" da monticare.

Esempio di calcolo con 30 ha assegnati dalla Regione Lombardia, con capi della stessa tipologia

1) tori, vacche ed altri bovini superiori a due anni: **0,5 CAPI OGNI ETTARO** x 30 ha = 15,0

2) bovini da sei mesi a due anni: **1 CAPO OGNI ETTARO** x 30 ha = 30

3) pecore e capre: **2,5 CAPI OGNI ETTARO** x 30 ha = 75,0

La durata dell'affittanza sarà di 5 anni (2022 - 2026) non prorogabili e senza diritto di prelazione.

E' consentita la monticazione **dal 15 maggio al 10 ottobre** di ogni anno.

E' fatto divieto del tacito rinnovo nonché del subappalto.

Il mancato caricamento dell'alpeggio, anche per una sola stagione, comporterà la revoca del contratto.

In caso di riscontrate difficoltà, l'affittuario potrà recedere dal contratto con comunicazione scritta al Comune di Bovegno entro il termine del 31.12 di ogni anno.

La concessione/affitto sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base della **proposta di gestione (offerta tecnica)** e della **offerta economica**.

Il canone annuo a base di gara è fissato in € **5.500,00** (cinquemila cinquecento,00), con offerte in aumento.

Per gli arredi, impianti e attrezzature necessari alle attività di alpeggio e/o agriturismo non ricompresi nella concessione /affitto, dovrà provvedere il concessionario/affittuario a sua cura e spese.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di affittanza, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del locatario.

La concessione è regolamentata da apposito contratto e da specifico capitolato di gestione.

MANCATA STIPULAZIONE CONTRATTUALE

Ove nel termine previsto l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti. Il contratto conterrà espressa rinuncia dell'aggiudicatario ad ogni indennizzo per l'arredamento o quant'altro sia legato all'affitto, nel senso che, alla scadenza del periodo contrattuale, l'aggiudicatario dovrà lasciare completamente libero quanto dato in affitto, consegnando le chiavi al responsabile dell'Ente proprietario.

VERBALE DI CONSEGNA

Stipulato e sottoscritto fra le parti il contratto d'affitto, si procederà al Verbale di consegna del pascolo, alla presenza di un delegato dal Comune proprietario dell'Alpe e dell'affittuario e/o di una persona di sua nomina che verrà avvisata per tempo.

Non presentandosi tale persona nel giorno prefissato, la consegna sarà comunque effettuata e ritenuta valida a tutti gli effetti.

Rilievi a cadenza annuale, verranno effettuati a cura dell'Ente proprietario per verificare il regolare svolgimento delle opere previste nel verbale di consegna e se il caso, con l'assenso del conduttore, integrate o modificate.

CONTROLLO COMUNALE

L'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento visionare lo stato d'uso dei fabbricati e del cotico erboso, le eventuali opere di miglioramento realizzate, i lavori concordati e contemplati tra le parti da realizzarsi nel periodo dell'affittanza nonché tutte le restanti norme previste nel presente Capitolato.

DISCIPLINA DEL PASCOLO

Per quanto riguarda la disciplina del pascolo in bosco ed alla custodia dello stesso, si rimanda ai Regolamenti ed alle Leggi vigenti in materia.

MODALITÀ GESTIONE E DI UTILIZZO DELLA MALGA

A) Il bestiame non potrà accedere alla malga senza produzione del certificato sanitario del luogo di provenienza. Le spese inerenti a tale oggetto saranno ad esclusivo carico dell'affittuario. E' vietato monticare capi affetti da malattie contagiose di qualsiasi genere; sviluppandosi tali malattie in malga, al conduttore è fatto obbligo di denunciare immediatamente il fatto al Sindaco e di prestarsi a compiere regolarmente quanto prescritto dall'autorità sanitaria. Le zone di stoccaggio e lavorazione del latte, dovranno tendere ad un adeguamento alle norme d'igiene vigenti. Sulle finestre e/o feritoie dei locali adibiti alla lavorazione ed al deposito dei latticini, è obbligatorio collocare delle reti a maglia fine, per evitare l'ingresso di mosche ed altri insetti. I pavimenti di tali locali dovranno essere lavati periodicamente. Gli animali dovranno essere tenuti ad una distanza non inferiore di mt. 30,00 dagli immobili.

B) All'affittuario è fatto obbligo di mantenere in buono stato ed a sue spese le strade di accesso all'Alpe le cascine, le casere, le strutture di abbeveraggio e qualunque altro manufatto presente in malga. In particolare è fatto obbligo: il puntellamento dei tetti per prevenire i danni da neve, lo svuotamento e pulizia a fine stagione degli abbeveratoi ed il convogliamento dell'acqua degli acquedotti negli appositi scarichi per evitare i danni da gelo.

C) Dal 15 maggio al 10 ottobre, l'affittuario garantisce la manutenzione della strada di accesso con rimozione dei massi ingombranti e formazione di cunette per regimazione acque da **“tornante Coren Vestone”** a **“pozzo grasso di mezzo”**.

L'affittuario garantisce inoltre la pulizia del pascolo mediante ammassamento di pietrame e taglio degli arbusti, della vegetazione infestante e di tutte le piante sino ad un diam. di 10 cm presenti nei mappali identificati a pascolo.

D) E' assolutamente vietato alterare e rimuovere i termini, opere e/o siepi di confine o eventuali cartelli segnalatori presenti in malga. Le aree di pascolo non possono essere delimitate con filo spinato ed i sentieri e le strade non possono essere chiusi per nessun motivo.

E) In caso di presenza di capanni da caccia, l'affittuario della malga, dovrà dare la possibilità all'affittuario/proprietario del capanno di accedere allo stesso per effettuare le relative manutenzioni.

F) Nel caso la malga sia attraversata da una strada agro - silvo - pastorale, vicinale e/o comunque pubblica, la stessa potrà essere utilizzata dagli agricoltori e/o aventi diritto.

G) E' vietato delimitare passaggi pubblici, recintare strade o proprietà pubbliche senza la preventiva autorizzazione comunale.

H) In caso di presenza di capanni il pascolo dovrà essere tenuto ad una distanza minima di mt. 25,00 dall'impianto di caccia.

I) Per danni indipendenti dalla volontà del conduttore, come ad esempio incendi, nubifragi o valanghe, il Comune si farà carico delle spese occorrenti, sempre che l'affittuario invii una pronta segnalazione all'Ente. Durante il periodo di monticazione, il conduttore verrà ritenuto responsabile di tutti i danni cagionati agli stabili a meno che non vengano tempestivamente indicati eventuali responsabili o non si provi la propria estraneità ai fatti.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

a) impresa agricola individuale a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “Imprenditori agricoli” o sezione “Coltivatori diretti”);
- in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

b) società agricola a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “imprese agricole”);
- in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

c) società cooperativa a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all’albo delle società cooperative agricole, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento proprio o conferito dai soci.

Non possono partecipare alla gara:

- i soggetti già concessionari/affittuari di malghe di proprietà pubblica, che non siano in regola con il pagamento del canone ovvero che siano in contenzioso con la proprietà/concedente.
- i soggetti già concessionari/affittuari di malghe di proprietà pubblica che nell’ultimo triennio hanno commesso infrazioni rispetto al capitolato di concessione/affitto e che hanno provveduto a rimediare, sono ammessi a partecipare senza riconoscimento della premialità conseguita con la valutazione dell’attività d’alpeggio rilasciata dall’Ente proprietario.

I partecipanti non devono inoltre trovarsi in una delle condizioni ostative per contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo le vigenti normative.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

A) domanda di partecipazione integrata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante, opportunamente sottoscritta come da **Allegato 1**;

B) alla domanda di cui alla precedente lettera A, andrà allegata, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione:

• Per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):

- copia della carta d’identità;

• Per le società agricole:

- copia della carta d’identità del legale rappresentante;
- elenco dei nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
- copia dell’atto costitutivo dell’impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;
- visura camerale;

• Per le cooperative agricole:

- copia della carta d’identità del legale rappresentante;
- atto costitutivo ed elenco soci;
- visura camerale;

C) Registro di stalla attestante la consistenza e tipologia dell'allevamento/i di proprietà del richiedente (il registro di stalla deve essere stato intestato continuativamente al richiedente da almeno 5 anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il precedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);

D) DURC in corso di validità;

E) Prova del deposito cauzionale.

La mancanza della documentazione di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) comporterà l'esclusione dalla gara.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta sarà costituita da: **documentazione amministrativa, proposta di gestione, offerta economica.**

La documentazione amministrativa è costituita dagli allegati A), B), C), D) ed E) di cui al punto precedente. **La proposta di gestione** (offerta tecnica), da predisporre in modo sintetico secondo l'apposito schema (**Allegato 2**), dovrà essere compilata in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta, tenendo presente gli obiettivi generali e quelli prioritari indicati dal presente bando. La proposta dovrà mettere in luce le modalità di gestione dell'alpeggio, le risorse (economiche, di personale e attrezzature) che si intendono utilizzare, il programma tipo delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei fabbricati in concessione/affitto. Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente indicando tutti gli elementi necessari per valutarne la qualità e l'efficacia.

La proposta di gestione (offerta tecnica), è vincolante per il partecipante e costituirà parte integrante del capitolato di concessione/affitto.

La proposta di gestione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Eventuali spese relative alla predisposizione della proposta di gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara. La documentazione presentata non verrà restituita.

L'offerta economica su base annua, in aumento rispetto al canone a base di gara, redatta sull'apposito modello (**Allegato 3**) e regolarizzata con marca da bollo da € 16,00, dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere all'Amministrazione ritenuto congruo per i beni in concessione/affitto.

GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta da presentare dovrà essere corredata da una **cauzione provvisoria pari al 10%** dell'importo del canone stabilito a base di gara.

Il deposito può essere costituito mediante:

- a) bonifico bancario presso Servizio Tesoreria Comunale Banca Cassa Padana filiale Bovegno IBAN: IT 97Q0834054140000000001925
- b) fidejussione bancaria
- c) polizza fidejussoria assicurativa autorizzata, con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, 2° comma, codice civile), nonché recante l'espressa rinuncia a far valere l'eccezione di decadenza dei termini.

La garanzia presentata mediante fideiussione bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune. La fideiussione bancaria relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. All'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

MODALITA' D'INVIO DELL'OFFERTA E DATA DELLA GARA

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La proposta di gestione dovrà essere inserita in busta sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "2 PROPOSTA DI GESTIONE".

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "3 OFFERTA ECONOMICA".

Le tre buste, **insieme alla lettera di trasmissione (Allegato 4)** andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente scritta ben evidenziata: **"ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE/AFFITTO DELLA MALGA VESTONE"**.

Il plico andrà indirizzato a: Comune di Bovegno, Piazza Zanardelli, 1 25061 BOVEGNO (tel. 030926148 fax 030926774) e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente **entro le ore 12:00 del giorno 22 GENNAIO 2022** sia a mezzo del servizio postale, sia consegnato direttamente a mano.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte causate da inesatte indicazioni del recapito o da disguidi postali. In particolare non farà fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

L'asta avverrà presso il Municipio di Bovegno alle ore 10:00 del giorno 24 GENNAIO 2022. In caso di impedimento, l'asta dovrà comunque avvenire entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale dell'ENTE e comunicazione agli interessati. All'asta potranno prendere parte esclusivamente i partecipanti.

MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO/AFFITTUARIO

La concessione/affitto sarà aggiudicata a favore della proposta più vantaggiosa, mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- **Offerta economica, per max 50 punti**
- **Proposta di gestione (offerta tecnica) formulata dal proponente, per max 50 punti**

Per quanto concerne l'**offerta economica**, la stessa dovrà essere formulata con il sistema dell'asta segreta con prezzo in aumento rispetto al canone annuo a base di gara, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e secondo le norme del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato 23.05.1924 n. 827 art. 73 - art. 76 e art. 64.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi alla **proposta di gestione**, definiti in relazione agli obiettivi del bando, valutano le caratteristiche aziendali e la modalità di gestione proposta per l'alpe/malga richiesta, come riportato nelle seguenti tabelle:

<i>-Compilare le tabelle A1 + A2, se si intende intraprendere prevalentemente una modalità di gestione con attività casearia.</i>		
<i>-Compilare le tabelle A1 + A2bis, se si intende intraprendere prevalentemente una modalità di gestione con attività orientata alla produzione di carne.</i>		
<i>-In caso di erronea compilazione di entrambe le tabelle A2 / A2bis, verrà tenuta in considerazione quella in cui si consegue il punteggio maggiore.</i>		
A1 -Valutazione delle caratteristiche aziendali	Min	Max

1- Sede aziendale operativa dove si svolge principalmente l'attività zootecnica del titolare (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] Bovegno: punti 6; [] in altro Comune appartenente alla Comunità Montana di Valle Trompia: punti 5; [] in altro Comune appartenente alla Provincia di Brescia: punti 4; [] in altro Comune al di fuori della Provincia di Brescia: punti 3.	3	6
--	---	---

2- Superficie a prato, prato-pascolo ubicata a mezza costa, gestita al momento dall'azienda agricola e ricadente nella Comunità Montana della Valle Trompia (allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento - autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 3 o più ettari di proprietà e/o affitto: punti 3; [] 2 ettari di proprietà e/o affitto: punti 2; [] 1 ettaro di proprietà e/o affitto: punti 1.	0	3
--	---	---

3- Adesione a marchi e Consorzi di tutela di produzioni tipiche delle montagne lombarde [] azienda iscritta a Consorzi di tutela DOP relativi a produzioni casearie locale: punti 5; [] azienda non iscritta a Consorzi di tutela DOP, ma che applica il metodo di produzione biologico: punti 3.	0	5
---	---	---

4- Valutazione media conseguita nella certificazione anche di un diverso alpeggio rilasciata da Enti Pubblici per precedente concessione/affitto almeno triennale (allegare certificazione o referenze da parte della proprietà pubblica attestante il rispetto di tutti gli obblighi) [] eccellente: punti 6; [] ottimo: punti 4; [] buono: punti 2.	0	6
--	---	---

Totale Max		20
-------------------	--	-----------

A2 - Valutazione della modalità di gestione con attività casearia	Min	Max
--	-----	-----

5- Età anagrafica del/i conduttore/i responsabile/i della gestione presente/i in malga a tempo pieno (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] da 18 a 29 anni: punti 4; [] da 30 a 40 anni: punti 2;	0	6
--	---	---

6- Esperienza maturata dal conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 3 o più stagioni d'alpeggio: punti 3; [] 2 stagioni d'alpeggio: punti 2; [] 1 stagione d'alpeggio: punti 1.	0	3
---	---	---

7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno (selezionare il titolo migliore e documentarlo con adeguata certificazione) [] laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: punti 5; [] diploma di scuola VESTONE in materie agrarie (es agrotecnico): punti 3; [] diploma di scuola professionale in materie agrarie: punti 1.	0	5
---	---	---

8- Collaboratori del conduttore presenti a tempo pieno e dall'età maggiore di 16 anni e rapportati al n° di UBA monticate (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 1 ogni 50 UBA : punti 2; [] 1 ogni 100 UBA : punti 1.	0	2
---	---	---

9- Presenza della componente lavorativa femminile continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio (allegare impegno sottoscritto – (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3; [] solo occasionalmente con un minimo di 30 gg: punti 2; [] occasionalmente: punti 1.	0	3
--	---	---

10- Presenza di una figura professionale con la qualifica di casaro attestata da appositi corsi di formazione dalla durata di almeno 40 ore (da documentare con adeguate certificazioni) [] con attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento professionale negli ultimi 5 anni: punti 5; [] senza attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento professionale negli ultimi 5 anni: punti 3.	0	5
---	---	---

<p>11- Bestiame di proprietà dell'azienda agricola monticante in termini di UBA monticate (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 91-100%: punti 4; <input type="checkbox"/> 81-90%: punti 3; <input type="checkbox"/> 71-80 %: punti 2; <input type="checkbox"/> 61-70%: punti 1.</p>	0	4
<p>12- Aziende conferenti il bestiame da monticare (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 3 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 2; <input type="checkbox"/> da 1 a 2 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 1.</p>	0	2
<p>13- Monticazione di bestiame da latte in produzione Nel caso di compresenza delle due tipologie il punteggio massimo ammissibile è di 8 punti (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 35 bovini: punti 6; <input type="checkbox"/> da 30 a 34 bovini: punti 5; <input type="checkbox"/> da 25 a 29 bovini: punti 4; <input type="checkbox"/> da 20 a 24 bovini: punti 3; <input type="checkbox"/> da 15 a 19 bovini: punti 2; <input type="checkbox"/> meno di 15 bovini: punti 1; <input type="checkbox"/> oltre 70 ovi-caprini: punti 6; <input type="checkbox"/> da 60 a 69 ovi-caprini: punti 5; <input type="checkbox"/> da 50 a 59 ovi-caprini: punti 4; <input type="checkbox"/> da 40 a 49 ovi-caprini: punti 3; <input type="checkbox"/> da 30 a 39 ovi-caprini: punti 2; <input type="checkbox"/> meno di 30 ovi-caprini: punti 1.</p>	1	8
<p>14- Monticazione di razze oggetto di tutela (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 3 o più razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 3; <input type="checkbox"/> 2 razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 2; <input type="checkbox"/> 1 razza presente per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 1.</p>	0	3
<p>15- Modalità di utilizzo del pascolo a comparti con impiego di recinto elettrico (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> con piano di pascolo: punti 2; <input type="checkbox"/> senza piano di pascolo: punti 1.</p>	1	2
<p>16- Attività di manutenzione ambientale (riportare le date indicativamente) Giornate lavoro da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con il Comune, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari. Le varie attività restano a totale carico del concessionario e possono essere eseguite anche al di fuori dell'alpeggio.</p> <p><input type="checkbox"/> tre o più giornate: punti 3; (.....) <input type="checkbox"/> due giornate: punti 2; (.....) <input type="checkbox"/> una giornata: punti 1. (.....)</p>	0	3
<p>17- Produzioni casearie (da specificare adeguatamente)</p> <p><input type="checkbox"/> formaggi che hanno ottenuto marchi di qualità: punti 3; (.....) <input type="checkbox"/> altre tipologie di formaggi e latticini: punti 1; (.....)</p>	1	4
<p>18- Sviluppo della filiera corta</p> <p><input type="checkbox"/> vendita diretta in malga con esposizione di orari e prezzi: punti 2; <input type="checkbox"/> consegna a domicilio su richiesta dei clienti: punti 1.</p>	1	3

19- Promozione dell'attività d'alpeggio (riportare le date indicativamente) A titolo esemplificativo: festa della malga, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ricreativo. [] tre iniziative: punti 2; (.....) [] due iniziative: punti 1; (.....)	0	2
--	---	---

Totale Max		55
-------------------	--	-----------

A2bis - Valutazione della modalità di gestione con attività orientata alla produzione di carne	Min	Max
---	-----	-----

5- Età anagrafica del/i conduttore/i responsabile/i della gestione presente/i in malga a tempo pieno (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] da 18 a 29 anni: punti 4; [] da 30 a 40 anni: punti 2;	0	6
---	---	---

6- Esperienza maturata dal conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 3 o più stagioni d'alpeggio: punti 3; [] 2 stagioni d'alpeggio: punti 2; [] 1 stagione d'alpeggio: punti 1.	0	3
---	---	---

7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno (selezionare il titolo migliore e documentarlo con adeguata certificazione) [] laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: punti 5; [] diploma di scuola VESTONE in materie agrarie (es agrotecnico): punti 3; [] diploma di scuola professionale in materie agrarie: punti 1.	0	5
---	---	---

8- Collaboratori del conduttore presenti a tempo pieno e dall'età maggiore di 16 anni e rapportati al n° di UBA monticate (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 1 ogni 50 UBA : punti 2; [] 1 ogni 100 UBA : punti 1.	0	2
---	---	---

9- Bestiame di proprietà dell'azienda agricola monticante in termini di UBA monticate (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 91-100%: punti 5; [] 81-90%: punti 4; [] 71-80 %: punti 3;	0	5
--	---	---

10- Aziende conferenti il bestiame da monticare (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] oltre 3 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 2; [] da 1 a 2 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 1.	0	2
---	---	---

11- Monticazione di razze oggetto di tutela (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 3 o più razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 3; [] 2 razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 2; [] 1 razza presente per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 1.	0	3
--	---	---

12- Utilizzo cani da guardiania per la prevenzione e difesa dai grandi predatori (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] utilizzo regolare con integrazione di adeguati cartelli monitori : punti 4; [] utilizzo regolare con integrazione di adeguati cartelli monitori : punti 2.	0	4
---	---	---

13- Modalità di utilizzo del pascolo a comparti con impiego di recinto elettrico (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] con piano di pascolo: punti 6; [] senza piano di pascolo: punti 1.	1	6
---	---	---

14- Attività di manutenzione ambientale (riportare le date indicativamente) Giornate lavoro volontarie da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con il Comune, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari. [] cinque o più giornate: punti 10; (.....) [] quattro giornate: punti 8; (.....) [] tre giornate: punti 6. (.....)	0	10
15- Sviluppo della filiera corta [] vendita diretta in malga con esposizione di orari e prezzi: punti 2; [] consegna a domicilio su richiesta dei clienti: punti 1.	1	3
16- Promozione dell'attività d'alpeggio (riportare le date indicativamente) A titolo esemplificativo: festa della malga, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ricreativo. [] tre iniziative: punti 6; (.....) [] due iniziative: punti 4; (.....)	0	6
Totale Max		55

Ove non diversamente specificato il possesso delle caratteristiche previste dai criteri deve essere autocertificato dal proponente l'offerta.

Per l'accoglibilità della proposta di gestione la soglia minima da conseguire è di punti 20. Sotto tale soglia la proposta di gestione potrà essere accolta solo in mancanza di altre proposte e a discrezione della Commissione.

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente. Qualora l'amministrazione riscontri il mancato rispetto di uno dei requisiti dichiarati nella proposta di gestione, fatta salva adeguata dimostrazione di impossibilità, **verrà applicata per l'anno di inadempienza una penale data da: (canone offerto/punti conseguiti nella valutazione della modalità di gestione proposta per l'alpe/malga – tab A2) x numero dei punti assegnati al criterio non adempiuto, con un minimo comunque non inferiore ad € 100,00 per punto.**

In caso di reiterate inadempienze l'Amministrazione potrà provvedere alla risoluzione del contratto in danno del contraente.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi in base alla proposta di gestione (offerta tecnica), (max 50 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla proposta di gestione verrà applicata la procedura di riparametrazione secondo il seguente criterio:

- all'offerta con valutazione più alta verranno attribuiti 50 punti
- per le altre offerte i punti verranno assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$\text{numero punti} = \text{punti } 50 \times \frac{(\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia di punti } 20)}{(\text{punti della valutazione gestionale più alta} - \text{soglia di punti } 20)}$$

Esempio numerico: Soglia di punti 20; punteggio più alto conseguito 48; valore di altro punteggio 40. Punti attribuiti al punteggio max = 50;

$$\text{numero punti} = 50 \times \frac{(40 - 20)}{(48 - 20)} = 35,71 \text{ punti}$$

Criteri per l'assegnazione di punti in base alla offerta economica (max 50 punti).

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

- alla media delle offerte ed a quelle d'importo VESTONE verranno attribuiti 50 punti
- per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$\text{numero punti} = \text{punti} 50 \times \frac{(\text{importo offerto} - \text{canone base})}{(\text{media delle offerte} - \text{canone base})}$$

Esempio numerico: Canone a base di gara € 5.500,00; media offerte pervenute € 8.000,00; altra offerta € 7.000,00 - Punti attribuiti alle offerte di importo pari o VESTONE alla media di € 8.000,00 = punti 50.

$$\text{numero punti} = 50 \times \frac{(7.000,00 - 5.500,00)}{(8.000,00 - 5.500,00)} = 30,00 \text{ punti}$$

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione tecnico-economica delle offerte avviene da parte di una Commissione nominata dalla Giunta.

La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dal presente bando. In particolare la Commissione:

- verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
 - apre le buste contenenti la proposta di gestione applicando i criteri di assegnazione dei punteggi di gestione ed attribuendo i relativi punteggi;
 - ammette le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi 20;
 - apre le buste dell'offerta economica, calcolandone il corrispondente punteggio secondo i criteri sopra riportati.
- La determinazione del punteggio complessivo per ogni concorrente ammesso sarà data dalla somma dei punti attribuiti alla offerta economica ed alla proposta gestionale così come stabilito al precedente paragrafo.

Qualora dal calcolo del punteggio da attribuire si ottengano numeri non interi, verrà effettuato l'arrotondamento per difetto al primo decimale (esempio: 60,98 diventa 60,90).

Verrà quindi stilata una graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al titolare della proposta-offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per la proposta di gestione; in caso di ulteriore pareggio l'aggiudicazione avverrà al concorrente più giovane; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario ma non costituisce la conclusione del contratto che verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche in merito al possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'Ente proprietario si riserva la facoltà di assegnare la concessione/affitto della malga seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

Nel caso in cui non siano presentate offerte, o nel caso in cui non sia stato possibile assegnare l'alpe/malga, si potrà procedere alla **trattativa privata** previa gara ufficiosa consentendo agli invitati di prendere visione dei criteri selettivi individuati dall'Amministrazione affinché si giunga ad una migliore offerta per l'Ente.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 30 (trenta) giorni dalla data di apertura delle offerte.

CANONE DI CONCESSIONE / AFFITTO

Nel caso di aggiudicazione a giovani agricoltori (18-30 anni alla data di inizio concessione/affitto) e limitatamente al primo triennio, in relazione alla onerosità degli impegni gestionali, è prevista la riduzione del canone di aggiudicazione commisurata ai punti conseguiti dalla valutazione della proposta gestionale come segue: 1° anno riduzione pari al 100% dei punti conseguiti; 2° anno 50%; 3° anno 25%

Esempio sulla base di un canone di aggiudicazione di € 5.000,00 con punteggio CAT A2 = 35

Annualità	Punti (A2)	% ammessa	% di riduzione canone	Canone di aggiudicato	Riduzione	Canone ridotto
1° anno	Punti 35	100	35,00	5.000,00	1.750,00	3.250,00
2° anno	Punti 35	50	17,50	5.000,00	875,00	4.125,00
3° anno	Punti 35	25	8,75	5.000,00	437,50	4.562,50

La riduzione verrà applicata esclusivamente a seguito del rispetto di tutti gli impegni gestionali e degli obblighi di capitolato.

Il canone di concessione/affitto sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT del costo della vita a partire dal secondo anno e dovrà essere pagato entro il 31 marzo di ogni anno di concessione.

ITER PER L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Decorsi 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, espletate le opportune verifiche ed approvato il verbale di gara, verrà data comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Allo scopo, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo ed alla costituzione di un **deposito cauzionale** d'importo pari ad un canone annuale offerto.

A garanzia degli impegni e degli obblighi assunti quale concessionario/affittuario, il deposito cauzionale, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente proprietario, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e la durata pari a quella della concessione/affitto.

Il deposito cauzionale sarà restituito soltanto successivamente alla scadenza della concessione/affitto, dopo la riconsegna degli immobili e la definizione e verifica dei rapporti contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione/affitto, **decadrà** automaticamente dall'aggiudicazione senza bisogno di altra formalità e aggiudicatario sarà colui che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

Il concessionario/affittuario è tenuto inoltre ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei suoi dipendenti.

E' pure a carico del concessionario/affittuario la polizza per la copertura del rischio locativo per danni causati agli immobili e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore dell'Ente proprietario.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 500.000,00 e € 150.000,00 dovranno essere

consegnate all'Ente proprietario in sede di sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione/affitto, unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale.

A seguito della costituzione del deposito cauzionale, verranno attivate le procedura per la firma del contratto e del capitolato di concessione/affitto che andranno sottoscritti, con l'assistenza dell'organizzazione professionale di appartenenza del concessionario/affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L. 3 maggio 1982, n. 203.

Ove, nel giorno stabilito, l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto, il Comune di Bovegno avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto d'affitto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004, i contratti in favore dei giovani imprenditori agricoli sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso ed è previsto l'importo in misura fissa di 51,65 €.

NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati acquisiti per l'espletamento della gara verranno trattati nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al decreto lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si evidenzia che:

1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla legge e dai regolamenti dell'Ente proprietario e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione dell'autorizzazione esclusivamente per finalità inerenti la gestione del servizio;

2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;

3) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente proprietario e potranno essere oggetto di comunicazione:

a) al personale dipendente dell'Ente proprietario implicato nel procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;

b) a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e succ. modificazioni ed integrazioni;

4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

5) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96, norma cui si rinvia;

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento agli schemi di contratto, di capitolato di concessione/affitto e alle norme vigenti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nei capitolati allegati e nel Regolamento per l'utilizzo delle Alpi Pascolive del Comune di Bovegno

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara, il concorrente è tenuto ad avvalersi dei modelli allegati al presente bando.

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il bando di gara viene pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Bovegno e dello stesso ne viene data notizia anche tramite avvisi pubblici affissi nelle bacheche comunali.

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Bovegno ogni giorno ferialo salvo il sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00 oppure per iscritto, a mezzo Fax al n° 030926774 o e-mail all'indirizzo uff.tecnico@comune.bovegno.bs.it

CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Brescia. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23.05.1924, n. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia ed al vigente regolamento sui contratti dell'Ente, reperibile sul sito www.comune.bovegno.bs.it.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici

F.to Geometra Manuel Facchini



COMUNE DI BOVEGNO

Piazza Giuseppe Zanardelli 1 – 25061 (BS)

Tel. 030/926148 - Fax. 030/926774

CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983

www.comune.bovegno.bs.it; info@comune.bovegno.bs.it

**BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA
con presentazione di proposta di gestione
PER LA CONCESSIONE IN USO PER IL PERIODO 2022-2026
DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO
“MALGA VESTONE”**

ALLEGATO 1

Il/la sottoscritto/a nato/a a.....

il residente a in Via.....

N° C.F. Num. Tel.

Num. Fax e-mail/Pec

In qualità di legale rappresentante o titolare della ditta.....

con sede legale a in Via N°

Iscritta al Registro delle imprese di N° Iscrizione

C.F./P.IVA Pec

CHIEDE

di partecipare alla gara di aggiudicazione della concessione/affitto dell'alpe/malga in oggetto e di proprietà del Comune di Bovegno in Provincia di Brescia

INOLTRE DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi: dell'art. 76 comma 1° del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato:

1) di godere dei diritti civili e politici;

2) di non essere stato sottoposto a procedimenti/condanne penali comportanti la sanzione accessoria del divieto di contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

3) di avere l'obbligo o/non obbligo di osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 sui disabili;

- 4) la regolare posizione contributiva dei dipendenti dal punto di vista previdenziale ed assistenziale, precisando che il numero di lavoratori alle proprie dipendenze è di e le relative posizioni INAIL e INPS sono.....
- 5) che l'impresa, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- 6) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse ed i conseguenti adempimenti;
- 7) che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 8) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato ne a carico del legale rappresentante;
- 9) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19/03/1990 n°55;
- 10) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- 11) che al momento della presentazione della offerta non sussiste alcun debito né alcun contenzioso in atto nei confronti dell'Ente concedente/locatore;
- 12) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture oggetto della concessione/affitto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione della proposta gestionale e sul prezzo offerto per la concessione/affitto;
- 13) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- 14) che la gestione dell'alpe/malga e annessa struttura agrituristica (nel caso in cui sia presente struttura agrituristica) verrà condotta da: imprenditore agricolo a titolo principale*/ coltivatore diretto iscritto all'INPS/imprenditore agricolo a titolo principale* o coltivatore diretto iscritto INPS in forma associata/cooperativa agricola (*così come definito dalla L.R. 7/2000) /associazione temporanea di Impresa;
- 15) di aver preso visione degli schemi di contratto e di capitolato di concessione dell'alpe/malga oggetto di gara e di accettarli e di attuarli in ogni loro parte in caso di aggiudicazione della concessione;
- 16) di essere in possesso di struttura organizzativa e bestiame adeguati alla buona gestione delle attività oggetto di gara e in particolare di essere titolare di un allevamento di tipo prevalentemente bovino/ovino/caprino con disponibilità di bestiame in proprietà ed idoneo alla monticazione per almeno la percentuale minima indicata dal bando;
- 17) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle attuali norme di legge per lo svolgimento della attività agrituristica, (nel caso in cui sia presente struttura agrituristica e di munirsi a propria cura e spese delle apposite autorizzazioni comunali e sanitarie per la vendita dei prodotti della malga;
- 18) di impegnarsi ad utilizzare con priorità per l'attività di ristoro i prodotti di propria produzione e quelli di aziende altre aziende agricole dichiarando la provenienza dei prodotti;
- 19) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;

20) di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà all'Ente concedente/locatore, e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all', se ritenuta idonea dall'Amministrazione;

21) di essere disponibile a collaborare attivamente con l'Ente concedente/locatore nella promozione dell'attività dell'alpeggio;

22) di essere disposto a collaborare con l'Ente concedente/locatore con personale ed attrezzature proprie per attività di sperimentazione da concordare e che prevedano la necessaria remunerazione;

23) di essere disponibile a definire ulteriori accordi qualora l'Ente concedente/locatore manifesti la necessità di verificare aspetti tecnico-organizzativi relativi alla concessione/affitto.

Firma del dichiarante

.....

Allegati

.....

.....

.....



COMUNE DI BOVEGNO

Piazza Giuseppe Zanardelli 1 – 25061 (BS)

Tel. 030/926148 - Fax. 030/926774

CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983

www.comune.bovegno.bs.it; info@comune.bovegno.bs.it

**BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA
con presentazione di proposta di gestione
PER LA CONCESSIONE IN USO PER IL PERIODO 2022-2026
DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO
“MALGA VESTONE”**

ALLEGATO 2

Il/la sottoscritto/a nato/a a.....

il residente a in Via.....

N° C.F. Num. Tel.

Num. Fax e-mail/Pec

In qualità di legale rappresentante o titolare della ditta.....

con sede legale a in Via N°

Iscritta al Registro delle imprese di N° Iscrizione

C.F./P.IVA Pec

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara per la concessione/affitto dell'alpe malga in oggetto

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI GESTIONE

*Ove necessario, apporre un segno [x] nella tabella valutativa.
Successivamente, compilare i 13 punti delle schede di approfondimento.*

*-Compilare le tabelle A1 + A2, se si intende intraprendere prevalentemente una **modalità di gestione con attività casearia**.*

*-Compilare le tabelle A1 + A2bis, se si intende intraprendere prevalentemente una **modalità di gestione con attività orientata alla produzione di carne**.*

-In caso di erronea compilazione di entrambe le tabelle A2 / A2bis, verrà tenuta in considerazione quella in cui si consegue il punteggio maggiore.

A1 – Valutazione delle caratteristiche aziendali	Min	Max
<p>1- Sede aziendale operativa dove si svolge principalmente l'attività zootecnica del titolare (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> Bovegno: punti 6; <input type="checkbox"/> in altro Comune appartenente alla Comunità Montana di Valle Trompia: punti 5; <input type="checkbox"/> in altro Comune appartenente alla Provincia di Brescia: punti 4; <input type="checkbox"/> in altro Comune al di fuori della Provincia di Brescia: punti 3.</p>	3	6
<p>2- Superficie a prato, prato-pascolo ubicata a mezza costa, gestita al momento dall'azienda agricola e ricadente nella Comunità Montana della Valle Trompia (allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento - autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 3 o più ettari di proprietà e/o affitto: punti 3; <input type="checkbox"/> 2 ettari di proprietà e/o affitto: punti 2; <input type="checkbox"/> 1 ettaro di proprietà e/o affitto: punti 1.</p>	0	3
<p>3- Adesione a marchi e Consorzi di tutela di produzioni tipiche delle montagne lombarde</p> <p><input type="checkbox"/> azienda iscritta a Consorzi di tutela DOP relativi a produzioni casearie locale: punti 5; <input type="checkbox"/> azienda non iscritta a Consorzi di tutela DOP, ma che applica il metodo di produzione biologico: punti 3.</p>	0	5
<p>4- Valutazione media conseguita nella certificazione anche di un diverso alpeggio rilasciata da Enti Pubblici per precedente concessione/affitto almeno triennale (allegare certificazione o referenze da parte della proprietà pubblica attestante il rispetto di tutti gli obblighi)</p> <p><input type="checkbox"/> eccellente: punti 6; <input type="checkbox"/> ottimo: punti 4; <input type="checkbox"/> buono: punti 2.</p>	0	6
Totale Max		20
A2 - Valutazione della modalità di gestione con attività casearia	Min	Max
<p>5- Età anagrafica del/i conduttore/i responsabile/i della gestione presente/i in malga a tempo pieno (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> da 18 a 29 anni: punti 4; <input type="checkbox"/> da 30 a 40 anni: punti 2;</p>	0	6
<p>6- Esperienza maturata dal conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 3 o più stagioni d'alpeggio: punti 3; <input type="checkbox"/> 2 stagioni d'alpeggio: punti 2; <input type="checkbox"/> 1 stagione d'alpeggio: punti 1.</p>	0	3
<p>7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno (selezionare il titolo migliore e documentarlo con adeguata certificazione)</p> <p><input type="checkbox"/> laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: punti 5; <input type="checkbox"/> diploma di scuola VESTONE in materie agrarie (es agrotecnico): punti 3; <input type="checkbox"/> diploma di scuola professionale in materie agrarie: punti 1.</p>	0	5
<p>8- Collaboratori del conduttore presenti a tempo pieno e dall'età maggiore di 16 anni e rapportati al n° di UBA monticate (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 1 ogni 50 UBA : punti 2; <input type="checkbox"/> 1 ogni 100 UBA : punti 1.</p>	0	2
<p>9- Presenza della componente lavorativa femminile continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio (allegare impegno sottoscritto – (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3; <input type="checkbox"/> solo occasionalmente con un minimo di 30 gg: punti 2; <input type="checkbox"/> occasionalmente: punti 1.</p>	0	3

<p>10- Presenza di una figura professionale con la qualifica di casaro attestata da appositi corsi di formazione dalla durata di almeno 40 ore (da documentare con adeguate certificazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> con attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento professionale negli ultimi 5 anni: punti 5; <input type="checkbox"/> senza attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento professionale negli ultimi 5 anni: punti 3.</p>	0	5
<p>11- Bestiame di proprietà dell'azienda agricola monticante in termini di UBA monticate (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 91-100%: punti 4; <input type="checkbox"/> 81-90%: punti 3; <input type="checkbox"/> 71-80 %: punti 2; <input type="checkbox"/> 61-70%: punti 1.</p>	0	4
<p>12- Aziende conferenti il bestiame da monticare (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 3 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 2; <input type="checkbox"/> da 1 a 2 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 1.</p>	0	2
<p>13- Monticazione di bestiame da latte in produzione Nel caso di compresenza delle due tipologie il punteggio massimo ammissibile è di 8 punti (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> oltre 35 bovini: punti 6; <input type="checkbox"/> da 30 a 34 bovini: punti 5; <input type="checkbox"/> da 25 a 29 bovini: punti 4; <input type="checkbox"/> da 20 a 24 bovini: punti 3; <input type="checkbox"/> da 15 a 19 bovini: punti 2; <input type="checkbox"/> meno di 15 bovini: punti 1; <input type="checkbox"/> oltre 70 ovi-caprini: punti 6; <input type="checkbox"/> da 60 a 69 ovi-caprini: punti 5; <input type="checkbox"/> da 50 a 59 ovi-caprini: punti 4; <input type="checkbox"/> da 40 a 49 ovi-caprini: punti 3; <input type="checkbox"/> da 30 a 39 ovi-caprini: punti 2; <input type="checkbox"/> meno di 30 ovi-caprini: punti 1.</p>	1	8
<p>14- Monticazione di razze oggetto di tutela (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> 3 o più razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 3; <input type="checkbox"/> 2 razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 2; <input type="checkbox"/> 1 razza presente per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 1.</p>	0	3
<p>15- Modalità di utilizzo del pascolo a comparti con impiego di recinto elettrico (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> con piano di pascolo: punti 2; <input type="checkbox"/> senza piano di pascolo: punti 1.</p>	1	2
<p>16- Attività di manutenzione ambientale (riportare le date indicativamente)</p> <p>Giornate lavoro da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con il Comune, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari. Le varie attività restano a totale carico del concessionario e possono essere eseguite anche al di fuori dell'alpeggio.</p> <p><input type="checkbox"/> tre o più giornate: punti 3; (.....) <input type="checkbox"/> due giornate: punti 2; (.....) <input type="checkbox"/> una giornata: punti 1. (.....)</p>	0	3
<p>17- Produzioni casearie (da specificare adeguatamente)</p> <p><input type="checkbox"/> formaggi che hanno ottenuto marchi di qualità: punti 3; (.....) <input type="checkbox"/> altre tipologie di formaggi e latticini: punti 1; (.....)</p>	1	4
<p>18- Sviluppo della filiera corta</p> <p><input type="checkbox"/> vendita diretta in malga con esposizione di orari e prezzi: punti 2; <input type="checkbox"/> consegna a domicilio su richiesta dei clienti: punti 1.</p>	1	3

19- Promozione dell'attività d'alpeggio (riportare le date indicativamente) A titolo esemplificativo: festa della malga, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ricreativo. [] tre iniziative: punti 2; (.....) [] due iniziative: punti 1; (.....)	0	2
--	---	---

Totale Max		55
-------------------	--	-----------

A2bis - Valutazione della modalità di gestione con attività orientata alla produzione di carne	Min	Max
---	-----	-----

5- Età anagrafica del/i conduttore/i responsabile/i della gestione presente/i in malga a tempo pieno (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] da 18 a 29 anni: punti 4; [] da 30 a 40 anni: punti 2;	0	6
---	---	---

6- Esperienza maturata dal conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 3 o più stagioni d'alpeggio: punti 3; [] 2 stagioni d'alpeggio: punti 2; [] 1 stagione d'alpeggio: punti 1.	0	3
---	---	---

7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno (selezionare il titolo migliore e documentarlo con adeguata certificazione) [] laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: punti 5; [] diploma di scuola VESTONE in materie agrarie (es agrotecnico): punti 3; [] diploma di scuola professionale in materie agrarie: punti 1.	0	5
---	---	---

8- Collaboratori del conduttore presenti a tempo pieno e dall'età maggiore di 16 anni e rapportati al n° di UBA monticate (autodichiarazione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 1 ogni 50 UBA : punti 2; [] 1 ogni 100 UBA : punti 1.	0	2
---	---	---

9- Bestiame di proprietà dell'azienda agricola monticante in termini di UBA monticate (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 91-100%: punti 5; [] 81-90%: punti 4; [] 71-80 %: punti 3;	0	5
--	---	---

10- Aziende conferenti il bestiame da monticare (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] oltre 3 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 2; [] da 1 a 2 aziende del comune o dei comuni confinanti con l'alpe/malga: punti 1.	0	2
---	---	---

11- Monticazione di razze oggetto di tutela (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] 3 o più razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 3; [] 2 razze presenti per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 2; [] 1 razza presente per almeno il 10% delle UBA ammissibili: punti 1.	0	3
--	---	---

12- Utilizzo cani da guardiania per la prevenzione e difesa dai grandi predatori (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] utilizzo regolare con integrazione di adeguati cartelli monitori : punti 4; [] utilizzo regolare con integrazione di adeguati cartelli monitori : punti 2.	0	4
---	---	---

13- Modalità di utilizzo del pascolo a comparti con impiego di recinto elettrico (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000) [] con piano di pascolo: punti 6; [] senza piano di pascolo: punti 1.	1	6
---	---	---

14- Attività di manutenzione ambientale (riportare le date indicativamente) Giornate lavoro volontarie da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con il Comune, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari. [] cinque o più giornate: punti 10; (.....) [] quattro giornate: punti 8; (.....) [] tre giornate: punti 6. (.....)	0	10
--	---	----

15- Sviluppo della filiera corta [] vendita diretta in malga con esposizione di orari e prezzi: punti 2; [] consegna a domicilio su richiesta dei clienti: punti 1.	1	3
---	---	---

16- Promozione dell'attività d'alpeggio (riportare le date indicativamente) A titolo esemplificativo: festa della malga, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ricreativo. [] tre iniziative: punti 6; (.....) [] due iniziative: punti 4; (.....)	0	6
--	---	---

Totale Max		55
-------------------	--	-----------

1. Presentazione dell'azienda proponente

Sintetica descrizione dell'azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e. Vanno indicati anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o affitto utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo. E' opportuno un minimo di documentazione fotografica.

.....

.....

.....

.....

.....

2. Motivazioni ed obiettivi

Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici che si intendono perseguire con l'attività d'alpeggio.

.....

.....

.....

.....

.....

3. Personale impiegato per la gestione dell'alpe/malga

Va riportato il nominativo del soggetto presente in malga in modo continuativo con la responsabilità della gestione (capo malga), evidenziando genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc.

Vanno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc.

Precisare chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione lattiero-casearia nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati.

Occorre evidenziare se sull'alpe/malga sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile e di minori.

Riguardo l'attività agrituristica, il proponente deve allegare un curriculum autocertificato relativo alle attività svolte o alle esperienze maturate dal soggetto preposto alla gestione dell'attività agrituristica, nel campo dell'agriturismo o della ricettività in genere nonché l'eventuale possesso di qualifiche professionali e/o la partecipazione a corsi di formazione e specializzazione nel settore dell'agriturismo e dell'educazione alimentare.

.....

.....

.....

.....

.....

4. Bestiame da monticare

Vanno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Va inoltre rappresentata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela e la presenza di allevamenti minori.

Occorre precisare come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti.

Vanno inoltre fornite indicazioni in merito all'eventuale utilizzo dell'integrazione alimentare degli animali alpeggiati, specificando la tipologia dei prodotti che si intende utilizzare e alla % del fabbisogno energetico che si intende soddisfare.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. Modalità di utilizzo del pascolo

Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (bovini, ovini, caprini e ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo.

Deve inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intendono valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Va indicato l'eventuale impegno a predisporre un piano di pascolo dettagliato.

.....

.....

.....
.....
.....

6. Attività di manutenzione ambientale

Vanno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale (decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc) quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno (partner).

.....
.....
.....
.....

7. Tipologia delle produzioni aziendali d'alpeggio

Vanno indicati almeno i seguenti elementi:

- tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura che si intende adottare, modalità e periodicità delle analisi di controllo;*
- tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;*
- tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi, miele ...);*
- eventuali nuove coltivazioni, ad esempio: erbe officinali, ortaggi, coltivazioni agricole di montagna (patate, segale, grano saraceno), finalizzate all'attività agrituristica.*

Vanno inoltre illustrate eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta anche nella prospettiva di collegare l'attività alpestre con quella di fondovalle.

.....
.....
.....
.....

8. Attività agrituristica e promozionale (se prevista dal bando di gara)

Occorre descrivere come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. In particolare dove è possibile effettuare il servizio di ristorazione ed alloggio nel periodo di gestione dell'alpe/malga, precisando le modalità con le quali si intende attuare e promuovere il servizio medesimo (sito internet, cartellonistica, depliant ecc.). Per gli altri servizi potranno essere considerate iniziative quali: giornate di promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale dell'alpe/malga; giornate di degustazione e promozione prodotti d'alpeggio in collaborazione con altre aziende, ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, eno - gastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale. E' opportuna una scheda descrittiva degli eventi più significativi che s'intende realizzare nei vari anni.

Per ogni iniziativa - evento da attuare annualmente, il proponente dovrà compilare una scheda illustrativa (vedi schema qui di seguito) da allegare alla proposta gestionale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Fac-simile di scheda di approfondimento, una per ogni attività proposta, (ad es. per iniziative agrituristiche, per ristrutturazione fabbricati ecc)

Titolo attività:	n. progressivo attività:
Descrizione:	
Personale impiegato:	
Soggetti esterni e partenariato coinvolti e modalità:	
Periodo dell'anno:	Durata:
Eventuali costi per l'utenza:	
Altre informazioni:	

9. Coinvolgimento di partners pubblici e privati

E' auspicato il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o Istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali e varietà vegetali autoctone, associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo.

In particolare deve essere indicato:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti (Enti, associazioni ONLUS, scuole, ecc...);
- le iniziative e le attività ad essi collegate;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nella varie attività.

E' obbligatoria la presentazione in allegato al progetto di atti scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative.

.....

.....
.....
.....
.....

10. Proposte operative

Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti lo svolgimento di iniziative formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe/malga, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio.

.....
.....
.....
.....
.....

11. Investimenti previsti e modalità del loro recupero

In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione/affitto, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico, valorizzazione dei fabbricati rurali tipici, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione.

.....
.....
.....
.....
.....

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della proposta di gestione

Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento della proprietà.

.....
.....
.....
.....
.....

13. Autovalutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere

Per una verifica del punteggio conseguibile, è chiesto al proponente di valutare gli impegni gestionali che si intendono assumere utilizzando la griglia dei criteri – Tab.A1 e A2, del bando) per la selezione.

E' richiesto altresì di verificare la completezza della documentazione di supporto e/o un'autocertificazione ove richiesto dai vari impegni.

.....
.....
.....

- Con riferimento alla tabella A2, alle voci 16, 17 e 19, vanno riportate tutte le informazioni richieste negli spazi fra parentesi, pena annullamento del punteggio relativo a quelle voci.*
- Con riferimento alla tabella A2bis, alle voci 14 e 16, vanno riportate tutte le informazioni richieste negli spazi fra parentesi, pena annullamento del punteggio relativo a quelle voci.*
- A fini della valutazione del punteggio sarà tenuto conto esclusivamente delle dichiarazioni e dei dati riportati nelle tabelle. La compilazione delle 13 schede di approfondimento non incide sul punteggio, ma è indispensabile ai fini dell'accoglimento della domanda.*
- Non è consentito l'uso del bianchetto e la compilazione con matite o penne cancellabili, pena esclusione.*

Firma del dichiarante

.....
Allegati
.....
.....
.....



COMUNE DI BOVEGNO

Piazza Giuseppe Zanardelli 1 – 25061 (BS)

Tel. 030/926148 - Fax. 030/926774

CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983

www.comune.bovegno.bs.it; info@comune.bovegno.bs.it

**BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA
con presentazione di proposta di gestione
PER LA CONCESSIONE IN USO PER IL PERIODO 2022-2026
DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO
“MALGA VESTONE”**

ALLEGATO 3

Il/la sottoscritto/a nato/a a.....

il residente a in Via.....

N° C.F. Num. Tel.

Num. Fax e-mail/Pec

In qualità di legale rappresentante o titolare della ditta.....

con sede legale a in Via N°

Iscritta al Registro delle imprese di N° Iscrizione

C.F./P.IVA Pec

PROPONE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

per la concessione concessione/affitto dell'alpe/malga in oggetto e di proprietà del Comune di Bovegno

la somma annua di euro (in lettere)

Marca da bollo da € 16

Firma del dichiarante

.....



COMUNE DI BOVEGNO

Piazza Giuseppe Zanardelli 1 – 25061 (BS)

Tel. 030/926148 - Fax. 030/926774

CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983

www.comune.bovegno.bs.it; info@comune.bovegno.bs.it

**BANDO DI GARA TRAMITE ASTA PUBBLICA
con presentazione di proposta di gestione
PER LA CONCESSIONE IN USO PER IL PERIODO 2022-2026
DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO
“MALGA VESTONE”**

ALLEGATO 4

Il/la sottoscritto/a nato/a a.....

In qualità di legale rappresentante o titolare della ditta.....

intende partecipare all'asta pubblica per la concessione/affitto della malga/alpe in oggetto e con la presente trasmette la seguente documentazione:

N° 1 busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura

“1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1 al bando);
- Documentazione di cui alla lettera B del paragrafo “Documentazione amministrativa da presentare”

N° 1 busta chiusa e sigillata riportante all'esterno denominazione del concorrente e la dicitura

“2 PROPOSTA DI GESTIONE” contenente:

- Proposta di gestione (Allegato 2 al bando), costituita da n°..... fogli, dattiloscritti e firmati e da n°..... schede illustrative delle specifiche attività previste

N° 1 busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura

“3 OFFERTA ECONOMICA” contenente:

- l'offerta economica (Allegato 3 al bando)

Firma del dichiarante

.....